

Allegato 2)



AVVISO REGIONALE PO FSE 2014/2020 OB. C 2.1.4. A – Interventi per l'internazionalizzazione, lo sviluppo di competenze e di percorsi di ricerca

VOUCHER ALTA FORMAZIONE ALL'ESTERO DOTTORATI DI RICERCA AA 2018/19

La Regione Toscana adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione di:

- Regolamento (CE) n. 1304 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al FSE e recante abrogazione del precedente Regolamento (CE) n. 1081/2006;
- Regolamento (CE) n. 1303 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE, e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- del Programma operativo FSE 2014/20 della Regione Toscana approvato con decisione della Commissione europea C (2014) 9913;
- Delibera della giunta regionale n. 17 del 2015 che prende atto dell'approvazione del PO FSE 2014/20 della RT da parte della Commissione con decisione C (2014) 9913;
- della LR 32/2002 "TU in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 emanato con Decreto del Presidente della Giunta (DPGR) 47/R 2003 e ss.mm.;
- Delibera Giunta Regionale n.197/2015 che approva il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del PO FSE 2014/2020 della Regione Toscana e ssmm
- PRS 2016/20 approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15 marzo 2017 che prevede fra i propri indirizzi di legislatura il sostegno all'alta formazione e qualificazione professionale dei giovani, da perseguire anche attraverso l'attribuzione di voucher individuali. Tale linea di intervento si inserisce nel Progetto regionale 16 "Giovani Si";
- DGR 391/2013 "Tipologia di interventi individuali e semplificazione delle procedure di gestione" e ssmm;
- DGR 1343/2017 che approva le procedure per la progettazione, gestione e rendicontazione degli interventi ex art. 17 della LR 32/2002 (in materia di modalità di rendicontazione a costi reali e disciplina della fideiussione)

- DGR 610 del 11 giugno 2018 che approva gli elementi essenziali dei bandi per l'assegnazione di voucher alta formazione all'estero attivati nell' AA 2018/19.

Articolo 1 – Finalità

Il presente avviso sostiene la partecipazione di laureati a percorsi di alta formazione da realizzarsi all'estero.

In particolare si prevede l'assegnazione, su richiesta, a cittadini in possesso dei requisiti di seguito specificati, di un contributo pubblico (voucher) finalizzato a promuovere, tramite il rimborso delle spese di iscrizione e di soggiorno come individuate di seguito, l'accesso a dottorati di ricerca, finalizzati all'accrescimento delle competenze professionali, all'inserimento o reinserimento qualificato, nonché al miglioramento della propria posizione nel mercato del lavoro.

Coerentemente con quanto previsto nel POR FSE 2014/2020, nel PRS 2016/20 e nel DEFR 2018 sono obiettivi della Regione Toscana:

- migliorare l'accesso all'istruzione terziaria;
- incrementare le opportunità di mobilità verso Paesi esteri a fini formativi e professionali per promuovere la qualificazione del capitale umano e l'occupabilità degli individui ed aumentare la disponibilità di risorse per la ricerca, lo sviluppo e la diffusione dell'innovazione nell'economia regionale, con particolare attenzione ai settori strategici per lo sviluppo.

L'intervento oggetto del presente bando è finanziato a valere sul POR FSE 2014/20 Asse C "Istruzione e formazione", Obiettivo specifico C.2.1., Azione C.2.1.4.A ed è ricompreso nel *progetto regionale Giovani*.

Articolo 2 – Scadenze e modalità per la presentazione delle domande di voucher

Le domande di voucher possono essere presentate a partire **dalla data del 17 settembre 2018 e sino alla data perentoria del 15 novembre 2018.**

Le domande dovranno essere trasmesse al Settore DSU e sostegno alla ricerca tramite sistema on line, collegandosi al seguente indirizzo web: <https://web.rete.toscana.it/fse3> selezionando tra le funzioni per il cittadino "[Presentazione Formulario on-line per Interventi Individuali](#)".

Per la presentazione della domanda occorre accedere al sistema on line tramite:

a) il sistema SPID (Sistema pubblico di identità digitale).

oppure

b) carta nazionale dei servizi (CNS) abilitata. In questo caso si ricorda che il richiedente può utilizzare il proprio tesserino sanitario abilitato o un certificato digitale rilasciato da una certification authority riconosciuta. E' necessario un lettore smart card.

Una volta eseguita la compilazione del formulario, occorre allegare (in formato *zip*), tramite lo stesso sistema *on line*, i documenti indicati puntualmente nell'articolo 6 del presente bando debitamente compilati, firmati e scannerizzati. E' dovuto il pagamento del bollo (euro 16,00).

Le domande non possono essere consegnate con modalità diverse da quelle indicate, pena l'esclusione.

Articolo 3 – Soggetti che possono presentare domanda

Le domande di finanziamento possono essere presentate da persone fisiche in possesso dei seguenti requisiti *alla data di presentazione della domanda*:

- A) età: sino a 35 anni (34 anni e 364 giorni);
- B) titolo conseguito: laurea, laurea specialistica/magistrale, laurea vecchio ordinamento;
- C) essere residenti in Toscana alla data del 30 giugno 2018;
- D) aver ottenuto alla data di presentazione della domanda l'ammissione incondizionata al dottorato ed essere in possesso di un' idonea lettera di accettazione dell'Università (da allegare);
- E) un ISEE (in corso di validità) di importo non superiore a euro 100.000.

In caso di possesso di titolo conseguito all'estero dovrà essere presentata in allegato alla domanda la documentazione attestante l'equivalenza del titolo e del voto conseguito con indicazione della durata legale del corso di studi, rilasciata dalle competenti amministrazioni italiane (MIUR, Università) che dichiarino l'equivalenza dei titoli stranieri ad analoghi titoli italiani.

Può essere ammessa in sede di domanda di voucher copia dell'istanza con la quale il richiedente ha provveduto a richiedere alla competente amministrazione la suddetta equivalenza del titolo posseduto, in attesa che essa venga rilasciata. In tale caso l'eventuale assegnazione del voucher è subordinata alla acquisizione anche successiva della suddetta equivalenza. Per la dichiarazione di equivalenza del titolo non è ammessa la dichiarazione sostitutiva del richiedente.

Per l'equivalenza del voto invece il richiedente potrà presentare una dichiarazione sostitutiva della conversione corredata da tutti gli elementi utili alla valutazione (voto originale, descrizione del sistema valutativo straniero, tabelle di raffronto e formule di conversione utilizzate). Resta fermo in tale caso il potere del Settore DSU di rettificare le dichiarazioni erronee o incomplete.

Per poter determinare il valore ISEE occorre recarsi presso un CAF/CAAF ed effettuare la certificazione ISEE. La certificazione cui si fa riferimento deve essere in corso di validità. Negli appositi spazi del formulario occorre indicare oltre al valore ISEE anche il CAF/CAAF presso cui è stata eseguita la certificazione, la data di rilascio della stessa e il nominativo dell'intestatario della certificazione.

Sono inammissibili le domande sul presente avviso presentate da soggetti che abbiano già beneficiato del voucher regionale alta formazione all'estero con i bandi di cui ai DD 7393/2016 e DD 11147/17.

Le domande presentate da soggetti che non abbiano uno o più dei suddetti requisiti non sono ammissibili e vengono escluse dalla valutazione.

Articolo 4 – Tipologie dei percorsi di alta formazione ammissibili, soggetti erogatori, periodo di avvio e svolgimento

E' possibile far domanda di voucher sul presente avviso per la partecipazione a dottorati di ricerca realizzati esclusivamente all'estero da Istituzioni universitarie o equivalenti straniere.

Il percorso, continuativo e full time, deve concludersi con il rilascio del titolo di dottorato entro le scadenze di seguito indicate.

Sono esclusi i percorsi svolti tramite formazione a distanza.

I percorsi devono in ogni caso essere finalizzati a innalzare i livelli di competenza, partecipazione e successo formativo nell'istruzione post lauream, sostenere e promuovere l'inserimento lavorativo in realtà produttive e di ricerca qualificate nonché a promuovere la crescita professionale ed i percorsi di carriera.

Il dottorato di ricerca per il quale viene richiesto il voucher è parte essenziale della domanda presentata ed è oggetto di verifica e valutazione. Non è pertanto consentito sostituirlo con un altro, successivamente alla presentazione della domanda.

Possono essere autorizzate piccole modifiche allo svolgimento del programma di studio e ricerca all'estero approvato, purché vengano rispettati condizioni e termini indicati nel bando e non vengano modificate finalità e contenuti dell'esperienza.

L'autorizzazione alla modifica è subordinata alla trasmissione al Settore DSU e sostegno alla ricerca di apposita domanda di autorizzazione motivata.

La concessione o meno dell'autorizzazione è demandata esclusivamente alla valutazione tecnica del Settore.

Dottorati di ricerca

Sono da intendersi attività finalizzate ad acquisire una corretta metodologia di ricerca scientifica e le competenze necessarie per esercitare attività professionali di elevatissimo livello. Per tali percorsi e relativi titoli il riferimento corrispondente italiano è costituito dalla Legge 3 luglio 1998 n. 210 art. 4.

Il dottorato per il quale si richiede il voucher deve essere realizzato in un Paese estero da:

- Università pubblica di Stato estero o riconosciuta da autorità competente dello Stato estero;
- Istituto di ricerca di Stato estero pubblico o privato riconosciuto da autorità competente dello Stato estero e da questa abilitato per il rilascio del titolo di "dottore di ricerca".

Il dottorato per il quale si richiede il voucher può risultare al momento della domanda:

- *da iniziare*: in tale caso l'avvio del corso deve essere previsto entro il 30 aprile 2019;
- *iniziato*: in tale caso le attività formative non devono essere iniziate prima del 1 luglio 2018.

Il dottorato deve terminare con l'esame finale per il rilascio del titolo entro il 30 aprile 2022.

Articolo 5 - Importo del voucher e spese ammissibili.

L'importo massimo del voucher che può essere richiesto è pari a 20.000 euro.

Nell'ambito dell'importo massimo sopra indicato, il voucher rimborsa, parzialmente o totalmente:

1. le spese di iscrizione per la frequenza al dottorato da documentare a costi reali;
2. le spese per la fideiussione (se richiesto acconto) da documentare a costi reali;
3. le spese accessorie di viaggio
4. le spese accessorie di soggiorno

Le spese accessorie di viaggio sono quantificate a seconda del paese estero in cui si svolge il percorso; l'importo rimborsabile è indicato nell'allegato G al presente bando.

Le spese accessorie di soggiorno sono calcolate con riferimento al paese estero di svolgimento del corso ed alla durata del percorso formativo espresso in giorni (si veda allegato G al presente bando). In particolare si considera il numero di giorni nei quali si svolge il percorso di studio e ricerca dottorale effettivamente svolto all'estero, conteggiati dalla data di avvio del percorso sino alla data

di fine dello stesso, attestati dall'Università, con esclusione dei periodi di sospensione del percorso di almeno 15 giorni consecutivi (feste natalizie, vacanze estive ecc.).

Gli eventuali costi antecedenti alla data di avvio del percorso di studio e ricerca dottorale e successivi al termine dello stesso rimangono a carico del soggetto richiedente.

I costi accessori di soggiorno e viaggio sono in ogni caso riconosciuti sino ad un importo massimo corrispondente al doppio delle spese di iscrizione al dottorato.

Non sono riconoscibili a contributo altre tipologie di spesa.

Il voucher assegnato costituisce limite massimo di spesa rimborsabile e sarà effettivamente erogato in misura delle spese di iscrizione e fideiussione (eventuale) regolarmente documentate e delle spese accessorie calcolate come sopra indicato (allegato G del presente bando).

ATTENZIONE: Nel caso le spese di iscrizione al corso ricomprendano anche le spese di alloggio (college), verrà rimborsato a costi reali quanto indicato nella apposita documentazione di spesa; in tale caso le spese accessorie calcolate in base all'allegato G del bando verranno riconosciute solo relativamente alle spese di viaggio.

Gli eventuali costi che eccedano l'importo massimo del voucher costituiscono quota a carico del richiedente e non sono da rendicontare in nessun modo.

Le spese eventualmente già sostenute al momento della domanda devono inderogabilmente, ai fini dell'erogazione del voucher, essere documentate/calcolate in modo coerente con le norme in materia di rendicontazione FSE e con quanto stabilito nel presente bando (DGR 1343/2017 per le spese a costo reale e sseem, DGR 391/13 e ssmm per le spese accessorie a calcolo forfettario).

Nei confronti del richiedente la cui domanda non sia ammessa a finanziamento o sia finanziata per un importo inferiore a quanto richiesto la Regione non assume alcun obbligo.

La fruizione del voucher è incompatibile con altri contributi pubblici/borse per la partecipazione allo stesso percorso. Non si considera contributo la riduzione delle quote di iscrizione eventualmente concessa dall'ente erogatore per motivi di reddito e/o merito.

L'importo della detrazione fiscale per spese di istruzione del 19%, se fruita dall'assegnatario del voucher, viene computato in diminuzione dell'importo voucher assegnato.

Articolo 6 - Documenti per la presentazione della domanda

Per la presentazione della domanda di voucher occorre compilare il formulario di candidatura on line collegandosi alla pagina <https://web.rete.toscana.it/fse3> selezionando tra le funzioni per il cittadino "[Presentazione Formulario on-line per Interventi Individuali](#)".

Al formulario dovranno essere allegati, tramite lo stesso sistema on line, i seguenti allegati:

- Domanda di finanziamento (allegato A)
- Sezione valutativa (allegato B)
- Piano finanziario (allegato C)
- Atto unilaterale di impegno (allegato D)
- fotocopia leggibile del documento di identità in corso di validità del richiedente il voucher;

- lettera di accettazione dell'ente erogatore del percorso. L'accettazione deve essere incondizionata (fatta salva l'eventuale condizione del successivo pagamento delle tasse di iscrizione). L'Università deve fornire inoltre su propria carta intestata le informazioni elencate nell'allegato E al presente bando. Qualora - al momento di presentazione della domanda di voucher - il richiedente sia già iscritto al dottorato, l'Università produce una lettera con la quale si attesta l'avvenuta iscrizione (anziché l'ammissione/accettazione al corso) riportando comunque tutte le informazioni indicate nell'allegato E;
- bando di ammissione/programma del dottorato che riporti l'ente erogatore del percorso che rilascia il titolo, i requisiti di accesso, gli obiettivi ed i contenuti didattici.

Il formulario e gli allegati da redigere a cura del soggetto richiedente devono essere compilati in lingua italiana. Se la restante documentazione allegata è redatta in lingua straniera diversa dall'inglese o dal francese occorre la traduzione in lingua italiana ed una dichiarazione con la quale il richiedente attesta la conformità della traduzione ai sensi del DPR 445/00.

Articolo 7 – Ammissibilità della domanda

Le domande di voucher presentate sono ritenute ammissibili alla valutazione se rispettano le seguenti condizioni:

- a) trasmesse entro i termini perentori e le modalità indicati nell'articolo 2 del presente bando;
- b) presentate da soggetto ammissibile a richiedere il voucher come da articolo 3 dell'avviso;
- c) riferite a percorsi erogati da soggetti ed aventi caratteristiche e requisiti indicati come ammissibili nell'articolo 4;
- d) complete delle informazioni, dichiarazioni e dei documenti indicati nell'articolo 6, essenziali ai fini di accertare l'ammissibilità della domanda.
- e) coerenza della domanda (si veda successivo articolo 8 criterio 1).

La trasmissione della domanda mediante modalità diverse da quelle indicate nell'articolo 2 comporta l'esclusione della domanda.

L'assenza di accettazione incondizionata (o di avvenuta iscrizione) dell'ente erogatore del dottorato di cui all'articolo 6 comporta l'esclusione della domanda.

Articolo 8 - Valutazione delle domande di voucher.

Per la valutazione delle domande il Settore DSU e sostegno alla ricerca provvede con la nomina di un gruppo interno, che esegue anche l'istruttoria di ammissibilità di cui all'articolo precedente.

Le domande ammissibili sono sottoposte a valutazione sulla base dei criteri sotto indicati.

A- CARATTERISTICHE E QUALITA' DEL PROGETTO

1. QUALITA' DEL PERCORSO PER AMBITI DISCIPLINARI ED ENTI EROGATORI (max 14 punti)

Verrà attribuito un punteggio con riferimento alla qualità ed al prestigio internazionale dell'Università erogatrice del percorso secondo le classifiche ufficiali QS World University Ranking anno 2018 (per materia).

In particolare il punteggio verrà assegnato sulla base della presenza e della posizione occupata dall'ente erogatore del percorso nella classifica relativa all'ambito disciplinare di riferimento del percorso per cui si richiede il voucher (si vedano allegati F1, F2, F3, F4, F5 al presente bando).

2. GRADO COERENZA (max 6 punti)

Viene valutato il grado di coerenza:

- a) fra il dottorato da effettuare e il percorso di istruzione e formativo pregresso (max 2 punti);
- b) fra il dottorato da effettuare e le eventuali esperienze lavorative, professionali, personali ecc. (max 2 punti);
- c) rispetto alle motivazioni alla base della scelta ed alle prospettive professionali del richiedente (max 2 punti).

ATTENZIONE: qualora nessuna delle 3 sezioni attinenti il criterio “grado di coerenza” risulti compilata o qualora la compilazione risulti non pertinente in tutte e 3 le sezioni viene attribuito il punteggio di “0” che comporta la non ammissibilità della domanda.

B – CARATTERISTICHE DESTINATARI

1. VOTO DI LAUREA (max 10 punti)

110 e lode: 10 punti

110: 9 punti

da 108 a 109: 7 punti

da 105 a 107: 5 punti

da 100 a 104: 2,5 punti

sotto 100: 0 punti

In caso di conseguimento di laurea e di laurea specialistica occorre fare riferimento unicamente alla laurea di livello superiore

2. Tempi per il conseguimento della laurea (max 6 punti)

Entro la durata legale del corso: 6 punti

Durata legale più 1 anno: 4 punti

Durata legale più oltre di 1 anno: 0

In caso di conseguimento di laurea e di laurea specialistica occorre fare riferimento unicamente alla laurea di livello superiore

3. Livello reddituale familiare (max 8 punti)

E' valutato secondo le seguenti fasce:

Isee da 0 a 15.000,00: 8 punti

Isee da 15.001,00 a 25.000,00: 6 punti

Isee da 25.001,00 a 35.000,00: 4 punti

Isee da 35.001,00 a 45.000,00: 2 punti

Isee da 45.001,00: 0 punti

Per la determinazione dell' ISEE occorre effettuare presso CAF/CAAF la certificazione ISEE. La certificazione cui si fa riferimento deve essere in corso di validità. Ai fini dell'attribuzione del punteggio occorre indicare nel formulario oltre al valore ISEE anche il CAF/CAAF presso cui è stata eseguita la certificazione, la data di rilascio e l'intestatario della stessa.

C – PRIORITA' (max 6 punti)

Dottorato finalizzato al conseguimento di competenze attinenti uno o più dei seguenti ambiti strategici regionali:

- Automotive, meccanica, automazione, mecatronica e robotica.
- Nautica, portualità, trasporto su rotaia e logistica
- Smart city-turismo e beni culturali
- ICT, telecomunicazione, fotonica, robotica, aerospazio;
- Scienze della vita, neuroscienze, farmaceutica e medical device;
- Chimica, nanomateriali e nuovi materiali;

- Energia e green economy, con particolare riferimento a energie rinnovabili, tecnologie per il risparmio energetico, impianti geotermici e smart grids.
- Agricoltura, agroalimentare e ambiente, con particolare riferimento a biotecnologie verdi, nutraceutica, sicurezza alimentare, tracciabilità dei prodotti, tecnologie a basso impatto ambientale, tecnologie per il monitoraggio ambientale e per il controllo del cambiamento di clima

(attinente=6; parzialmente attinente=3; non attinente=0)

Sulla base dei punteggi globali riportati da ciascun richiedente viene stilata la graduatoria.

A parità di punteggio nella graduatoria si applicano le seguenti precedenze:

Maggior punteggio riportato sui seguenti criteri (in ordine di precedenza):

- 1) Qualità del percorso per ambiti disciplinari e soggetti erogatori
- 2) livello reddituale
- 3) più giovane età

La mancanza o l'incompletezza di elementi indispensabili per l'attribuzione del punteggio su un criterio comporta l'attribuzione del punteggio di "0" sul criterio in questione. Non verranno richieste integrazioni successive in tal senso.

Articolo 9 – Risorse

Ai fini dell'attuazione del presente bando è destinato l'importo di euro 80.000,00 euro a valere sul POR Fondo sociale europeo 2014/20 Asse C, attività C.2.1.4 A.

Articolo 10 - Approvazione graduatoria e pubblicazione

La Regione approva con DD la graduatoria dei voucher sulla base degli esiti della valutazione.

L'adozione della graduatoria avviene entro la data del **15 febbraio 2019**.

La Regione provvede alla pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.T. e sui seguenti siti web:

<http://www.regione.toscana.it/cittadini/educazione-istruzione-e-ricerca/universita-e-ricerca>

<http://www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi>

La pubblicazione della graduatoria sul BURT e sui siti web sopra indicati vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni postali individuali.

Eventuali successivi scorrimenti di graduatoria saranno invece notificati tramite raccomandata A/R all'indirizzo di residenza. In caso di possesso di PEC le comunicazioni verranno inviate tramite PEC.

I richiedenti devono tempestivamente comunicare al Settore DSU e sostegno alla ricerca il cambio di residenza, PEC, mail ai fini delle comunicazioni. In caso di mancata comunicazione la Regione non si assume alcuna responsabilità per le comunicazioni che non dovessero pervenire.

La graduatoria rimane valida sino alla data del 30 aprile 2020.

Avverso la graduatoria potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT della stessa.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sulle domande approvate, i suddetti fondi possono essere assegnati a favore delle domande inserite utilmente in graduatoria ma non finanziate per insufficienza delle risorse.

Articolo 11 - Adempimenti gestionali dei destinatari del voucher e modalità erogazione voucher

A) ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO (allegato D al bando)

I soggetti richiedenti devono compilare, firmare e trasmettere, contestualmente alla domanda di voucher e secondo le modalità indicate nell'articolo 2 e nell'articolo 6 del bando, apposito atto unilaterale di impegno. La validità dell'atto unilaterale di impegno è condizionata all'assegnazione del voucher.

B) MODALITA' DI EROGAZIONE DEL VOUCHER E TERMINI PER LA CONSEGNA DEL RENDICONTO

L'erogazione del voucher assegnato avviene secondo due diverse modalità a scelta dell'assegnatario al momento della domanda:

I) Modalità di erogazione del voucher a saldo finale

Il voucher viene erogato interamente alla conclusione delle attività e a conseguimento del titolo.

1) Per procedere all'erogazione occorre che il destinatario consegni:

- lettera intestata al Settore DSU e sostegno alla ricerca di richiesta saldo
- rendiconto a costi reali delle spese di iscrizione al percorso formativo;
- prospetto di calcolo delle spese accessorie di soggiorno (numero giorni effettivi x tariffe giornaliere) e delle spese di viaggio (cfr. allegato G del bando);
- copia del titolo finale o certificazione dell'ente erogatore che attesti il completamento del percorso e l'ottenimento del titolo.
- attestazione dell'ente erogatore che certifichi in via definitiva la data di avvio e di conclusione del percorso di studio e ricerca dottorale, eventuali giornate di sospensione del suddetto percorso di almeno 15 giorni solari consecutivi e l'importo complessivo corrisposto per l'iscrizione al dottorato.
- dichiarazione attestante l'eventuale fruizione/non fruizione della detrazione di imposta del 19% prevista per le spese di istruzione ai sensi del comma 1 lett. e) art. 15 del DPR 917/1986 (TUIR) riferita a tutti gli anni in cui è stato effettuato il pagamento delle quote di iscrizione;
- dichiarazione ai sensi del DPR 445/00 di non aver ricevuto ulteriori contributi finanziari/borse, assegnati da soggetti pubblici, per la partecipazione allo stesso dottorato per il quale si chiede il voucher. Non sono considerati contributi le eventuali diminuzioni delle rate di iscrizione concesse dall'ente erogatore per motivi di reddito e/o merito.

Per la documentazione della spesa si tenga a riferimento quanto dettagliato al successivo punto C) Documentazione della spesa.

II) Modalità di erogazione del voucher in due tranches.

Il voucher viene erogato in due tranches, una ad inizio percorso ed una a saldo a conclusione del percorso.

1) Per richiedere l'erogazione della prima tranche del voucher (pari al 60% dell'importo assegnato) occorre che il destinatario consegni:

- lettera intestata al Settore DSU e sostegno alla ricerca di richiesta di pagamento della prima tranche del voucher,
- la dichiarazione sostitutiva attestante l'avvenuta iscrizione al corso;
- polizza fidejussoria (originale) a copertura dell'importo da erogare (60% dell'importo assegnato) comprensiva della documentazione di spesa attestante il pagamento dei premi.

La richiesta della prima tranche del voucher può essere effettuata sino alla data del 31 maggio 2018. Nel caso la richiesta non pervenga entro la suddetta data si procederà all'erogazione del voucher in unica tranche a saldo finale.

2) Per richiedere l'erogazione della seconda tranche a saldo, occorre che il destinatario al termine del percorso formativo ed esame finale consegni:

- lettera intestata al Settore DSU e sostegno alla ricerca di richiesta saldo
- rendiconto a costi reali delle spese di iscrizione e delle spese di fideiussione
- prospetto di calcolo delle spese accessorie di soggiorno (numero giorni effettivi x tariffe giornaliera) e delle spese di viaggio (cfr. allegato G del bando);
- copia del titolo finale o certificazione dell'ente erogatore che attesti l'ottenimento del titolo;
- attestazione dell'ente erogatore che certifichi in via definitiva la data di avvio e di conclusione del percorso di studio e ricerca dottorale, eventuali giornate di sospensione del percorso di almeno 15 giorni solari consecutivi.
- dichiarazione attestante l'eventuale fruizione/non fruizione della detrazione di imposta del 19% prevista per le spese di istruzione ai sensi del comma 1 lett. e) art. 15 del DPR 917/1986 (TUIR) riferita a tutti gli anni in cui sono state corrisposte le quote di iscrizione;
- dichiarazione di non aver ricevuto ulteriori contributi finanziari/borse, assegnati da soggetti pubblici, per la partecipazione allo stesso percorso per il quale si chiede il voucher ai sensi del DPR 445/00. Non sono considerati contributi le eventuali diminuzioni delle rate di iscrizione concesse dall'ente erogatore per motivi di reddito e/o merito.

Per la documentazione della spesa si tenga a riferimento quanto dettagliato al successivo punto C) Documentazione della spesa.

In entrambe le modalità il rendiconto e la richiesta del saldo devono essere trasmessi alla Regione entro 30 giorni dalla data in cui viene conseguito il titolo. Il Settore DSU e sostegno alla ricerca fornirà la modulistica da utilizzare per la richiesta dell'acconto e per il rendiconto finale.

L'erogazione del voucher da parte della Regione avviene solo mediante bonifico su c/c intestato o cointestato al beneficiario del voucher.

C) DOCUMENTAZIONE DELLA SPESA

Il destinatario del voucher deve produrre la seguente documentazione della spesa sostenuta:

1. documenti originali quietanzati attestanti l'avvenuto versamento degli importi dovuti per l'iscrizione al percorso formativo, corredati da fattura o altro documento contabile equivalente emesso dal soggetto erogatore del percorso;
2. documenti originali quietanzati che attestino l'avvenuto pagamento dei premi della fideiussione corredati dalla polizza originale.
3. certificazione emessa dall'ente erogatore del percorso nella quale siano attestate la data di inizio e la data di conclusione del percorso di studio e ricerca dottorale effettivamente svolto all'estero, l'indicazione di eventuali periodi di sospensione del percorso dottorale e l'importo complessivo corrisposto per l'iscrizione al percorso dottorale ;
4. elenco riepilogativo dei giustificativi di spesa prodotti a rendiconto dei costi di iscrizione e fideiussione (precedenti punti 1 e 2) con indicazione per ognuno della voce di spesa, del soggetto erogatore del corso, beneficiario del pagamento e dell'importo corrisposto. L'importo deve essere indicato nella moneta estera in cui è stato corrisposto; se questa è diversa dall'euro va indicato anche il valore in euro, secondo il tasso di cambio vigente alla data in cui è stata sostenuta la spesa. La conformità di tale elenco è attestata dal beneficiario ai sensi del DPR 445/00.

5. prospetto di calcolo delle spese accessorie, ovvero spese di viaggio e spese di soggiorno calcolate tenendo a riferimento il paese estero e il numero complessivo dei giorni nei quali si è svolto il percorso di studio e ricerca dottorale all'estero (cfr. allegato G al bando);

Qualora i giustificativi di spesa di cui ai precedenti punti 1 e 3 siano prodotti in lingua diversa da italiano, inglese, francese e spagnolo, occorre produrre anche la traduzione italiana la cui conformità è attestata dal richiedente ai sensi del DPR 445/00.

Sono ritenuti ammissibili i pagamenti delle quote di iscrizione al percorso e dei costi di fideiussione effettuati tramite:

- a) bonifico bancario o postale, anche tramite homebanking (in tale caso occorre produrre oltre alla *ricevuta di pagamento* anche copia *dell'estratto conto* che ne attesti l'avvenuto pagamento);
- b) vaglia e bollettino postale;
- c) assegno bancario (in tale caso occorre produrre oltre alla *copia dell'assegno*, copia *dell'estratto conto* che ne attesti l'avvenuto pagamento);
- d) bancomat e carta di credito (in tale caso occorre produrre oltre alla *ricevuta di pagamento* anche copia *dell'estratto conto* che ne attesti l'avvenuto pagamento).
- e) non è ammissibile a rimborso il pagamento effettuato in contanti .

D) DOCUMENTAZIONE DI FINE PERCORSO:

Copia del titolo finale rilasciato oppure certificazione dell'ente erogatore del corso che attesti la conclusione del dottorato ed il conseguimento del titolo.

E) DOCUMENTAZIONE INTERMEDIA

Il beneficiario del voucher dovrà trasmettere – al termine di ogni annualità - al Settore DSU e sostegno alla ricerca un'attestazione dell'Università di regolare frequenza ed avvenuta ammissione all'anno successivo del dottorato.

Se la documentazione è prodotta in lingua straniera diversa dall'inglese, francese e spagnolo occorre la traduzione in lingua italiana e la dichiarazione dello studente che ne attesti la conformità ai sensi del DPR 445/00.

F) POLIZZA FIDEIUSSORIA

In caso si intenda optare per la modalità di erogazione del voucher in due tranches (acconto e saldo) è necessario stipulare una polizza fideiussoria. Tale polizza deve essere presentata in fase di richiesta della prima tranche del voucher.

- 1) La polizza deve essere stipulata a garanzia del 60% del voucher assegnato.
- 2) Deve essere rilasciata da una dei seguenti soggetti:
 - a) Banca ai sensi del Dlgs 1.09.1993 n. 385 (TU bancario);
 - b) Impresa di assicurazioni autorizzata dall'IVASS all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi della legge 10.06.1982 n. 348 e del Dlgs 209 del 2005
 - c) Intermediario finanziario iscritto all'elenco speciale previsto dall'art. 107 del Dlgs 385 del 1993
 - d) Confidi iscritto nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del Dlgs 385 del 1993
- 3) Deve avere la forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- 4) Deve avere efficacia fino a 12 mesi dal termine del percorso formativo comprensivo dell'esame finale per il rilascio del titolo, con proroghe automatiche per non più di due semestri successivi. Eventuali svincoli anticipati sono disposti dalla Amministrazione competente.
- 5) Deve prevedere il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni e la rinuncia formale ed espressa al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile. Il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto al beneficiario, in deroga all'art. 1901 del

codice civile. La garanzia fideiussoria è valida prescindendo dall'eventuale assoggettamento a fallimento o ad altra procedura concorsuale dell'assegnatario del voucher (schema allegato H).

G) MODALITA' DI INVIO DELLA DOCUMENTAZIONE

La documentazione deve essere trasmessa alla Regione Toscana mediante posta raccomandata intestata a Regione Toscana - Settore DSU e sostegno alla ricerca Via Farini, 8 50121 Firenze o mediante consegna a mano presso gli stessi uffici del Settore, nei seguenti orari: *martedì e giovedì dalle ore 9,30 alle ore 12,30*.

La documentazione dei costi di iscrizione e di fideiussione **deve essere consegnata al Settore DSU e sostegno alla ricerca in originale**.

Articolo 12 – Decadenza del beneficio e recuperi

Si procede a dichiarare la decadenza dal beneficio (totale o parziale) nei seguenti casi:

- a) l'assegnatario del voucher non si iscriva o non concluda con il conseguimento del titolo il master prescelto entro i termini previsti (fatte salve le proroghe autorizzate);
- b) la documentazione presentata a rendiconto risulti non avere i requisiti richiesti per procedere all'erogazione e non sia sanabile (anche se rilevata in sede di controlli successivi alla chiusura dell'operazione).
- c) siano emerse, a seguito dei controlli sulle autocertificazioni, dichiarazioni sostitutive non veritiere (fatte salve le conseguenze di natura penale).

In tali casi la Regione Toscana è titolata a recuperare gli importi eventualmente erogati facendo ricorso agli strumenti anche di natura coattiva, previsti dall'ordinamento.

Per gli importi indebitamente percepiti dal beneficiario, l'Amministrazione dispone un provvedimento di richiesta di restituzione degli importi maggiorati degli interessi (calcolati applicando il tasso della BCE) per il periodo di disponibilità (dalla data di erogazione alla data di restituzione).

Articolo 13 - - Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016.

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumentocostituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore DSU e sostegno alla ricerca per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>)

Articolo 14 - Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive prodotte, sia in fase di presentazione della domanda sia successivamente in fase di svolgimento/conclusione del percorso, sono sottoposte a controlli e verifiche secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000, da parte della Regione Toscana. E' disposta la decadenza dal beneficio del voucher qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/00 emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese. Sono fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Articolo 15 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore DSU e sostegno alla ricerca (Dirigente Dott. Lorenzo Bacci).

Articolo 16 – Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è reperibile sul sito internet della Regione Toscana alle pagine:
<http://www.regione.toscana.it/cittadini/educazione-istruzione-e-ricerca/universita-e-ricerca>
<http://www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi>

sul portale di Giovanisì: www.giovanisi.it.

Informazioni sui contenuti dell'avviso possono essere richieste al competente Settore DSU e sostegno alla ricerca tramite il seguente indirizzo mail:
altaformazioneuniversitaria@regione.toscana.it.

Viene garantita risposta prima della scadenza del bando a tutte le mail pervenute entro la data del 9 novembre 2018. Per le mail inviate successivamente a tale data sarà fatto il possibile per rispondere nei tempi utili.

Informazioni sull'avviso possono anche essere richieste:

- all'Ufficio Giovanisì: info@giovanisi.it; numero verde: 800098719.

Per problemi tecnici connessi alla procedura di presentazione on line contattare invece il seguente numero verde: 800688306.

Modulistica per la compilazione della domanda:

Formulario di candidatura on line:

<https://web.rete.toscana.it/fse3> selezionando tra le funzioni per il cittadino "[Presentazione Formulario on-line per Interventi Individuali](#)".

(E' possibile accedere alla procedura anche andando alla pagina <http://www.regione.toscana.it/cittadini/educazione-istruzione-e-ricerca/universita-e-ricerca>

e cliccando sul link *POR FSE 2014-2020 Voucher alta formazione all'estero* e poi sul link "Accesso alla compilazione del formulario")

Allegati da compilare e allegare al formulario on line

A - Domanda di finanziamento

B – Sezione valutativa

C- Piano finanziario

D - Atto unilaterale di impegno

Gli allegati A, B, C, D sono compilati e firmati a cura del soggetto richiedente e corredati da copia carta identità dello stesso.

E – Elenco dei dati informativi che devono essere attestati a cura Università che eroga il corso

Allegati tecnici a corredo del bando

F1, F2, F3, F4, F5 - Classifiche World Ranking University anno 2018 (per materia)

G – Calcolo spese accessorie di viaggio e soggiorno

H – Schema fideiussione.